



Comunicato Stampa

DAL 1° GENNAIO IN VIGORE GLI ADEGUAMENTI TARIFFARI 2014 SULLA RETE DELLE CONCESSIONARIE ITALIANE DEL GRUPPO

Roma, 1° gennaio 2014 – Dal 1° gennaio 2014 decorrono gli adeguamenti tariffari per l'anno 2014 delle concessionarie italiane del Gruppo di seguito indicate:

Concessionaria	Adeguamenti tariffari
Autostrade per l'Italia	4,43%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	5,00%
Tangenziale di Napoli	1,89%
Società Traforo del Monte Bianco	3,35%

In base a quanto stabilito dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'adeguamento tariffario di competenza di Autostrade per l'Italia è pari a 4,43%. Tale incremento è il risultato delle seguenti componenti: 2,69% relativo agli investimenti addizionali remunerati attraverso il fattore X; 0,20% relativo ai nuovi investimenti remunerati attraverso il fattore K; 1,54% relativo al 70% dell'inflazione registrata nel periodo 1° luglio 2012 – 30 giugno 2013.

Investor Relations
e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media
e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

Le concessionarie Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Tangenziale di Napoli applicano la formula di adeguamento tariffario che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti, oltre al fattore qualità.

Per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, entro il 30 giugno 2014, in sede di aggiornamento quinquennale del Piano Economico Finanziario, saranno definite le modalità per consentire il recupero della differenza tra l'effettivo aggiornamento tariffario dovuto, pari al 13,96%, e quello riconosciuto oggi attraverso una rimodulazione della dinamica tariffaria nel complessivo periodo di durata della Concessione, ai sensi della delibera Cipe n. 39/2007.

Alla Società Autostrade Meridionali non è stato riconosciuto dal Concedente alcun incremento tariffario per effetto della scadenza della concessione al 31 dicembre 2012.

La società Traforo del Monte Bianco, che ha un diverso regime convenzionale in base ad accordi bilaterali Italia-Francia, applica dal 1° gennaio 2014, in ottemperanza a quanto deliberato dalla Commissione Intergovernativa, un aumento pari al 3,35% complessivo, relativo per lo 0,95% alla componente inflattiva e per il 2,40%, in conformità alla Dichiarazione congiunta del 3 dicembre 2012 dei competenti Ministeri italiano e francese, con destinazione ancora da individuare a livello governativo.